

COMIECO SOSTENIBILE

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE
ED ECONOMICA DEL RECUPERO E RICICLO
DELLA CARTA E DEGLI IMBALLAGGI

COMIECO SOSTENIBILE

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA
DEL RECUPERO E RICICLO DELLA CARTA E DEGLI IMBALLAGGI



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica







INDICE

- PAG. 6 CHI È COMIECO
- PAG. 8 E TRA GLI STAKEHOLDER ANCHE L'AMBIENTE E LA COMUNITÀ
- PAG. 11 DIFFERENZIARE, RICICLARE, RECUPERARE
- PAG. 12 MENO COSTI PER LE AZIENDE E L'AMBIENTE
- PAG. 15 UNO STILE DI VITA
- PAG. 16 UN DOVERE CIVICO
- PAG. 18 IL VALORE DELLA COMUNICAZIONE
- PAG. 24 PREVENIRE
- PAG. 27 PERCHÉ SERVE IL RICICLO
- PAG. 31 QUANDO L'IMBALLAGGIO DIVENTA RESPONSABILE
- PAG. 32 L'ITALIA CHE FA LA DIFFERENZA
- PAG. 35 PAESE CHE VAI, RACCOLTA CHE TROVI
- PAG. 36 IL CLUB DEI COMUNI VIRTUOSI DELLA CAMPANIA
- PAG. 39 QUELLO CHE SI DEVE ANCORA FARE
- PAG. 40 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI COMIECO

CHI È COMIECO

Comieco è il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Nato nel 1985 come libera associazione delle imprese del settore cartario interessate alla salvaguardia ambientale e costituitosi nel 1997 come consorzio, Comieco è oggi il garante nazionale della raccolta differenziata e dell'avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino.

D'intesa con **CONAI** (Consorzio Nazionale Imballaggi), Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata e, tramite questi soggetti, gestisce il sistema della raccolta e dell'avvio a riciclo dei rifiuti di carta e cartone provenienti dalla raccolta comunale. I suoi consorziati sono produttori, importatori, trasformatori e recuperatori di materiale e di imballaggi cellulosici. Ad oggi (dato al 31 maggio 2011), **le aziende consorziate sono 3.400**, tra *cartiere* (129 produttori e importatori di materia prima cellulosica), *trasformatori* (3.074 produttori e importatori di imballaggi vuoti) e *recuperatori* (166 piattaforme di lavorazione del macero).

Il 67% dei consorziati si trova nel **Nord**. La Lombardia ospita circa un migliaio di unità, pari al 20% del totale. A seguire, il Veneto (13%), l'Emilia Romagna (12%) e il Piemonte (7%). Tra le regioni del **Centro**, troviamo la maggiore concentrazione in Toscana (10%), seguono le Marche (5%) e il Lazio (3%), mentre al **Sud**, la Campania (5%) e la Sicilia (3%).

Le principali **attività**, svolte da 32 dipendenti prevalentemente nelle sedi di Milano e Roma, si concentrano nell'area **Riciclo e Recupero** (relativamente alle iniziative connesse alla raccolta,

al riciclo e al recupero), nell'area della **Ricerca e Sviluppo** (prevenzione, formazione, ricerca e sviluppo tecnologico), nell'area **Comunicazione** (organizzazione di eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale) e nell'area **Audit, Controlli e Certificazioni** (controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori).

Relativamente alle certificazioni, dal 2003 Comieco ha introdotto un **sistema di gestione per la qualità e l'ambiente** certificato rispetto agli standard internazionali **ISO 9001** ed **ISO 14001**. Nel 2006, a conferma del continuo impegno al miglioramento nella gestione ambientale, ha ottenuto inoltre la certificazione **EMAS**.

Il sistema di gestione si è quindi esteso nel 2007 anche all'ambito della sicurezza, con l'ottenimento della certificazione secondo lo standard **OHSAS 18001**. Nel giugno 2008 il Consorzio ha ricevuto da Certiquality il **Certificato di Eccellenza** quale riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza.



Con più di 1400 aziende iscritte, CONAI è il più grande consorzio d'Europa e costituisce in Italia un modello unico nel quale i privati gestiscono efficacemente un interesse di natura pubblica: la tutela dell'ambiente. CONAI è infatti il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. In oltre dieci anni di attività, sono state più che raddoppiate le quantità riciclate ed è stato più che dimezzato il ricorso alla discarica. Il Sistema CONAI è formato da sei Consorzi rappresentativi dei materiali che vengono utilizzati per la produzione di imballaggi: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Ogni consorzio deve coordinare, organizzare ed incrementare il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, la raccolta dei rifiuti di imballaggio dalle imprese industriali e commerciale e l'avvio al recupero e al riciclo.

E TRA GLI STAKEHOLDER ANCHE L'AMBIENTE E LA COMUNITÀ

8 |

Le relazioni di **Comieco**



Comieco lavora per garantire il sistema di riciclo della carta e del cartone raccolti in modo differenziato, operando secondo i principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità degli operatori coinvolti.

Tra i suoi principali **stakeholder**, oltre ai consorziati, ai fornitori e alle istituzioni figurano anche l'**ambiente** e la **comunità**, decisivi per determinare strategie e relazioni.

Comieco persegue infatti i propri obiettivi principalmente tramite la **promozione e l'incentivazione economica della raccolta differenziata urbana**, mezzo e non fine per alimentare l'industria del riciclo, che vede come protagonisti i cittadini, la pubblica amministrazione, le cartiere e i produttori di imballaggi. Questa macroattività si concretizza attraverso la stipula di convezioni con i Comuni per organizzare il ritiro e l'avvio a riciclo della raccolta differenziata urbana di carta e cartone e si articola in molteplici azioni a supporto: comunicazione, formazione esterna e attività finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti di imballaggio, gestione degli accordi e protocolli d'intesa.





DIFFERENZIARE, **RICICLARE**, RECUPERARE

L'obiettivo della raccolta differenziata è quello di **sottrarre alla discarica materiali preziosi** come la cellulosa e dare loro nuova vita attraverso il riciclo.

Un circolo virtuoso con un impatto positivo per l'intera comunità non solo in termini economici ma anche sociali ed ambientali; un processo in grado di **ridurre gli sprechi, economizzare le risorse, creare indotto e occupazione, e difendere l'ambiente.**

In questo processo sono coinvolti molti protagonisti, dai semplici **cittadini** che conferiscono in modo corretto gli imballaggi cellulosici negli appositi contenitori, alle **pubbliche**

amministrazioni che hanno la responsabilità di organizzare e garantire il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e devono perseguire obiettivi di raccolta differenziata, fino ai **distributori e produttori dei materiali da imballaggio** che si impegnano a trasformare i rifiuti in nuovi prodotti. **Comieco** garantisce il funzionamento dell'intero ciclo.

Negli ultimi anni il riciclo in Italia ha raggiunto risultati importanti che hanno consentito di superare con largo margine gli obiettivi stabiliti dalla nostra legislazione (pari al 60% degli imballaggi in carta e cartone immessi al consumo).

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2010

Imballaggi cellulosici immessi al consumo **4.338.420 t**

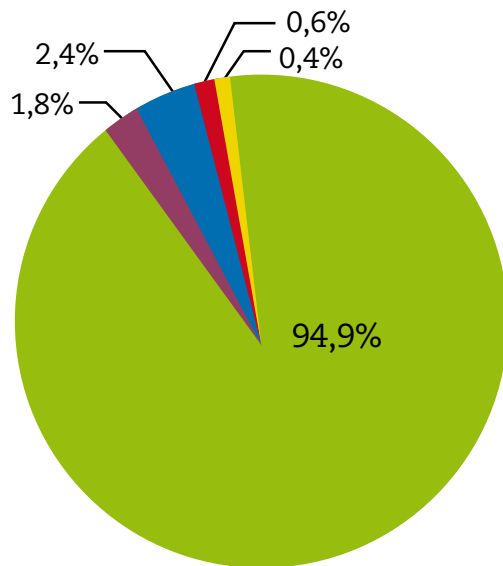
Imballaggi cellulosici conferiti a riciclo **3.416.300 t**

Imballaggi cellulosici recuperati **3.777.740 t**

Tra il **1999** e il **2010** sono stati raccolti in modo differenziato oltre **26,3 milioni di tonnellate di carta e cartone**, permettendo al nostro Paese di conseguire **benefici per 3,5 miliardi di euro** ed **evitare** così l'emissione di **34,4 milioni di tonnellate nette di CO2** e la costruzione di **222 discariche**, di cui 26 solo nel 2010.

MENO COSTI PER LE AZIENDE E L'AMBIENTE

Distribuzione delle risorse del **Consorzio Ripartizione** della quota alla **Comunità**



- contributi per la raccolta e il riciclo
- comunicazione
- costi di funzionamento CONAI
- studi di ricerca e sviluppo
- audit e controlli

Dal primo gennaio 2012 il Contributo Ambientale CONAI (CAC) per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi di carta e cartone – la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata – diminuirà passando da 22,00 Euro/ton a 14,00 Euro/ton.

La diminuzione è stata resa possibile grazie al parziale recupero dell'impresso al consumo e all'aumento delle quotazioni della materie prime seconde. Il contributo era già calato nel 2008 quando, grazie al registrato aumento di valore del cartone, era sceso passando da 30,00 Euro/ton agli attuali 22,00. Calano i contributi, ma non diminuisce l'efficienza della raccolta e vengono mantenute le stesse risorse per i Comuni impegnati nella differenziata.

Il **95%** delle risorse realizzate da Comieco viene destinato come contributo per la raccolta ed il riciclo





UNO STILE DI VITA

Tutto inizia dal gesto semplice, ma non scontato, di ogni cittadino che decide di separare in casa i vari tipi di rifiuti. Comieco oltre a porsi al centro della filiera economica e produttiva dell'imballaggio garantendone il funzionamento, svolge anche il fondamentale compito istituzionale di sostenere, promuovere e diffondere la cultura e la prassi della raccolta differenziata nelle case, nelle aziende, negli uffici e nelle scuole.

«Il lavoro da noi svolto in questi anni per comunicare e diffondere la raccolta differenziata ha contribuito a sviluppare nei cittadini e negli amministratori locali un'attenzione crescente verso la qualità del proprio territorio – racconta **Carlo Montalbetti**, direttore generale di Comieco. – La raccolta differenziata è diventata infatti nel tempo una leva essenziale di competitività fra i territori, specialmente quelli ad elevato valore paesaggistico e a spiccata vocazione turistica. Coinvolgere i cittadini nelle decisioni politiche è la strada maestra e la raccolta differenziata rappresenta un caso di successo. Si tratta infatti di un'esperienza

nella quale il coinvolgimento della popolazione si integra con le competenze dei decisori locali in nome della trasparenza e della circolazione delle informazioni. Il nostro slogan, "Tu fai un gesto, Comieco fa il resto" sintetizza al meglio questa sinergia. Sinergia che ha permesso all'Italia di raggiungere in anticipo gli obiettivi di avvio al riciclo stabiliti dall'Unione europea».

Dal 1998 ad oggi **il riciclo degli imballaggi cellulosici è più che raddoppiato**, passando dal 37% al 80%, così come le **tonnellate riciclate** che da 1,5 sono arrivate a 3,4 milioni.

Solo nel **2010** sono stati oltre **52 milioni i cittadini serviti** dalle convenzioni (oltre l'88% della popolazione italiana), **più di 6.400 i comuni convenzionati** con il Consorzio pari all'80% dei Comuni italiani, per un totale di più di **100 milioni di euro di corrispettivi** riconosciuti loro da Comieco, con un incremento di 20 milioni di euro rispetto al 2009. Ogni cittadino ha raccolto in modo differenziato in media **52,2 kg/ab.**

UN DOVERE CIVICO

Carta, cartone e cartoncino possono vivere quasi all'infinito. Basta separarli accuratamente, in casa, a scuola e al lavoro, non gettandoli insieme ai rifiuti. Un semplice gesto quotidiano.

Ognuno fa la sua parte: i cittadini separano la carta dai rifiuti, l'amministrazione Comunale o il gestore incaricato provvede alla raccolta differenziata e Comieco garantisce l'effettivo riciclo.

Grazie a questo lavoro, **in Italia, la produzione cartaria**

viene effettuata per la maggior parte con macero, proveniente anche dalla raccolta differenziata. Riusiamo carta riciclata.

Nel 2010, l'uso di macero in Italia è aumentato quantitativamente di oltre il 12% per il macero da raccolta da famiglia e del 10% circa per quello da raccolta di solo cartone. Siamo anche esportatori di macero: solamente nel 2010 sono state esportate 1,5 milioni di tonnellate

RACCOLTA PROCAPITE IN ITALIA

2009 **51,1 kg** per abitante

2010 **52,2 kg** per abitante

L'incremento di **1 kg** aggiuntivo procapite significa che ogni italiano ha contribuito alla propria raccolta con **2 scatole di cartoncino, 1 giornale, 1 scatolone di cartone, 1 portauova, 3 sacchetti di carta** che prima invece venivano conferiti alla raccolta indifferenziata.

10 SEMPLICI REGOLE CHE PORTANO A GRANDI RISULTATI

1. Il **sacchetto di plastica** usato per portare la carta al cassonetto apposito non va poi buttato insieme alla carta.
 2. Gli imballaggi con **residui di cibo** o terra non vanno nella raccolta differenziata perché generano cattivi odori, problemi igienici e contaminano la carta riciclabile.
 3. I **fazzoletti di carta**, una volta usati, non vanno nella differenziata. Sono quasi sempre “anti-spappolo” e, quindi, difficili da riciclare.
 4. Gli **scontrini**, le ricevute delle carte di credito non vanno gettati con la carta perché sono fatti con carte speciali - termiche - i cui componenti reagiscono al calore, creando problemi di riciclo.
 5. La **carta oleata** (per esempio quella che contiene focacce, affettati, formaggi) non è riciclabile.
 6. La carta sporca di sostanze velenose, come **vernice** o **solventi**, non va mai nella raccolta differenziata perché contamina i materiali di riciclo.
 7. Il materiale va selezionato correttamente togliendo **punti metallici**, **nastri adesivi** e altri materiali non cellulósici, come il **cellophane** che avvolge le riviste.
 8. Le scatole vanno **appiattite**, gli scatoloni **compressi** e gli imballaggi più grandi vanno fatti in pezzi per facilitare il lavoro degli operatori della raccolta.
 9. Carta e cartone da riciclare vanno depositati all'interno degli **appositi contenitori** e non lasciati fuori.
 10. Ogni Comune stabilisce le sue regole: **informarsi** su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino.
-

IL VALORE DELLA COMUNICAZIONE

Dal 2010 le **attività di comunicazione** organizzate da Comieco per sostenere la raccolta differenziata e il riciclo sono state improntate, sia a livello locale che nazionale, verso la promozione della **qualità della raccolta** di carta e cartone.

Tra queste, il programma **RicicloAperto** rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini. 300.000 le persone coinvolte direttamente in un pacchetto di iniziative che ha compreso l'apertura straordinaria degli **Impianti** (cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta), la realizzazione del **PalaComieco**, l'installazione

itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone e che nel 2011 è stato dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, e la messa in scena di *Una scelta di vita*, lo **spettacolo teatrale** pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani.

Altro appuntamento significativo sono state le **Cartoniadi Nazionali della Qualità** che dal 2001 vedono coinvolti cittadini, amministratori e gestori della raccolta. Obiettivo di questa competizione virtuosa è il miglioramento della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2010 sono state quattro le città in gara, in rappresentanza delle 4 macro aree geografiche italiane.









Per le Isole Sassari, per il nord Monza, per il sud Caserta e Livorno per il centro. Risultati: Vittoria di Sassari che dimezza le impurità nella raccolta (dall'8 al 4%) registrando anche un aumento del 14% nelle quantità. Monza passa in prima fascia qualità.

Comieco ha poi consolidato il legame carta e cartone/ arte e design concependo nel 2010 la mostra temporanea ***L'altra faccia del macero***, allestita all'interno del nuovo outlet McArthur Glen a Marcianise di Caserta e realizzando nell'aprile di quest'anno, in collaborazione con il Museo Diocesano di Milano, l'esposizione ***Vivere e Pensare in Carta e Cartone tra Arte e Design***, una sintesi di linguaggi espressivi in carta e cartone declinati in opere d'arte e pezzi di design.

Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Comieco è anche tra i protagonisti delle rassegne ospitate alle *Officine Grandi Riparazioni di Torino*, dove è stato chiamato dal Comitato Italia 150 per promuovere l'importanza del riciclo di carta e cartone nel cluster "Rifiuti Zero" di ***Stazione Futuro – Qui si rifà l'Italia***, la grande mostra che punta i riflettori sull'Italia che vorremmo tra dieci anni.

Infine, oltre a queste attività rivolte direttamente alla cittadinanza, il Consorzio ha organizzato e partecipato a circa 60 eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari.

PREVENIRE

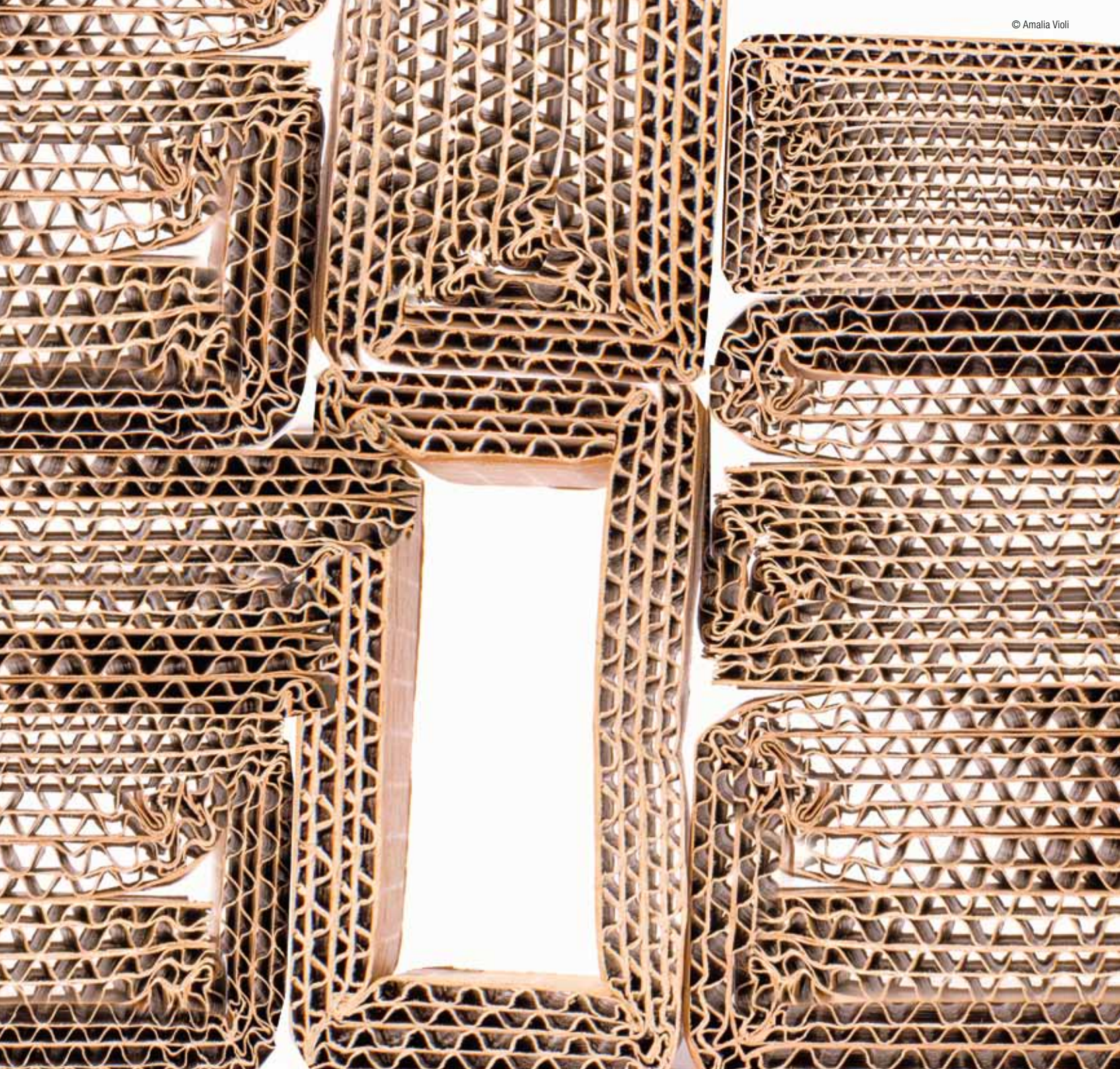
In linea con l'approccio della politica europea (direttiva-quadro sui rifiuti 2008/98/CE), Comieco persegue anche **iniziative finalizzate alla prevenzione**.

Per questo motivo promuove da sempre tra i suoi consorziati sistemi di gestione ambientale affidabili come l'EMAS e la norma ISO 14001. In questi anni, infatti è continuato a crescere il numero delle aziende consorziate che si sono dotate dello strumento della **certificazione** per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio. Nel 2010 soltanto, l'acquisizione della certificazione ISO 14001 ha visto un incremento del 22%.

L'industria cartaria sostiene poi l'adozione da parte dei propri fornitori di standard riconosciuti per la gestione delle foreste, quale garanzia oggettiva di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (il 68% della cellulosa impiegata dalle cartiere italiane è dotata di certificazione forestale).

Il Consorzio incoraggia anche l'**innovazione** e la **creatività** nell'utilizzo della fibra cellulosica per componenti di arredo, gioielli, ecc., svolge attività di **formazione** e sostiene la **ricerca universitaria** e la diffusione delle buone pratiche di sostenibilità nella produzione degli imballaggi.

Ogni anno il Consorzio redige un **Programma Specifico di Prevenzione** che si concretizza in un rapporto, come dice **Piero Attoma**, attuale vicepresidente di Comieco «che intende rendicontare sull'impegno profuso del consorzio stesso, dei propri consociati e delle associazioni di filiera, Assocarta e Assografici, nell'ambito della prevenzione dell'uso delle risorse e del riciclo. Comieco, infatti, ritiene importante non solo superare gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale»





PERCHÉ SERVE IL RICICLO

La crescita costante nella raccolta di carta e cartone che si è registrata nel nostro Paese dal 1999 al 2010 ha messo in evidenza **vantaggi** non solo sotto il profilo **economico** ma anche sotto quello **sociale** ed **ambientale**. La seconda vita della carta oggi la troviamo nel 99% degli imballaggi dell'industria alimentare, nell'editoria con l'80% dei quotidiani che è fatto con carta di macero e nella quasi totalità del settore igienico-sanitario.

In termini di **benefici ambientali per emissioni evitate**, il risparmio di CO2 stimato in 1,3 tonnellate per ogni tonnellata di carta avviata al riciclo ammonta a circa 30,5 milioni di tonnellate, per un beneficio netto di circa 701 milioni di euro.

In termini di **benefici economici da mancato smaltimento**, in 11 anni, sono state sottratte allo smaltimento 23 milioni di tonnellate di carta, che si traducono in circa 222 discariche non attivate e in un beneficio netto di oltre 2 miliardi di euro.

In termini di **beneficio sociale per occupazione generata**, i benefici derivanti dalla creazione di nuove attività dell'indotto e di nuova occupazione si sono tradotti in 17.000 nuovi addetti.

In termini di **benefici per i Comuni**, come spiega il presidente di Comieco **Ignazio Capuano** «la crescita della raccolta ha significato un aumento delle risorse economiche che il Consorzio trasferisce ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata: tra il 1998 e il 2003 l'impegno economico di Comieco verso i comuni è stato pari a 204,2 milioni di euro. Tra il 2004 e il 2008 è aumentato fino a raggiungere l'ammontare di 400,3 milioni. Nel 2010, complessivamente, sono arrivati ai Comuni, attraverso le convenzioni, quasi 120 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 20 milioni di euro. Il conto complessivo delle somme erogate dal solo Comieco, dal 1998 al 2010, supera ormai i 790 milioni di euro».

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

1998 **17 kg** per abitante
2009 **51,1 kg** per abitante

Nel 2010, con **52,2 kg/ab** e oltre **3 milioni** di tonnellate
la raccolta è cresciuta di un ulteriore + 2%

BENEFICI:

26 discariche in meno costruite nel 2010

460 milioni di euro di benefici ambientali ed economici nel 2010

In termini economici – considerando i mancati costi di discarica, i vantaggi sociali connessi ai nuovi posti di lavoro creati e i benefit ambientali dovuti alle minori emissioni – il **beneficio complessivo** che il riciclo della carta e del cartone ha portato alla comunità **nel 2010 è di oltre 460 milioni di euro**, portando il totale complessivo del periodo **1999-2010 a 3,5 miliardi di euro**.

In termini di **consapevolezza**, la diffusione delle raccolte differenziate rappresenta un vero e proprio indicatore del senso civico degli italiani che hanno acquisito

consapevolezza dell'importanza delle buone pratiche nei confronti della tutela dell'ambiente e del territorio.

Il lavoro svolto in questi anni da Comieco per comunicare e diffondere la raccolta differenziata ha contribuito a sviluppare, nei cittadini e negli amministratori locali, un'attenzione crescente verso la qualità del proprio territorio. Oltre che fattore di qualità, la raccolta differenziata è diventata, nel tempo, una leva essenziale di competitività fra i territori, specialmente quelli a elevato valore paesaggistico e a spiccata vocazione turistica.



Conoscete la ricetta del buon packaging?



Tre ingredienti: Carta, Cartone, Cartoncino.

QUANDO L'IMBALLAGGIO DIVENTA RESPONSABILE

Garantire la qualità e tutelare l'ambiente nel rispetto delle esigenze di tutti gli utenti, favorendo al contempo il miglioramento delle aspettative economiche, sociali e culturali. Sono questi i presupposti di quello che viene definito un **imballaggio responsabile**. È quanto viene stabilito da un recente studio condotto per Comieco dall'Università IUAV di Venezia con le aziende del **Goodpaper Club** – Club del cartone responsabile sulle buone prassi nell'innovazione degli imballaggi in carta, cartoncino e cartone. La ricerca, pubblicata nel volume *“Il buon packaging: imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone”* traccia le indicazioni per la fase di progettazione e pianificazione degli strumenti

e racconta esempi di buone prassi di 20 primarie aziende italiane e internazionali, rappresentative del settore della produzione e della distribuzione, sia del comparto food sia non food (Annalisa - Lodato Gennaro & C, Assocarta, Assografici, Barilla G. & R. f.lli, Bticino, Coltène/Whaledent – Edelmann, Coop Italia, Ghelfi Ondulati SpA, ISTI Led, Liquerizie Amarelli, Mc Donald, Newton Running, Reno De Medici, Sabox, Saccarta, Scia Imballaggi, Slow Food Italia, Smurfit Kappa Italia, Telecom Italia, Tetrapak). L'imballo responsabile riguarda tutte le produzioni e i settori merceologici, dalle confezioni alle vaschette per il take-away agli imballi per le luci delle biciclette.

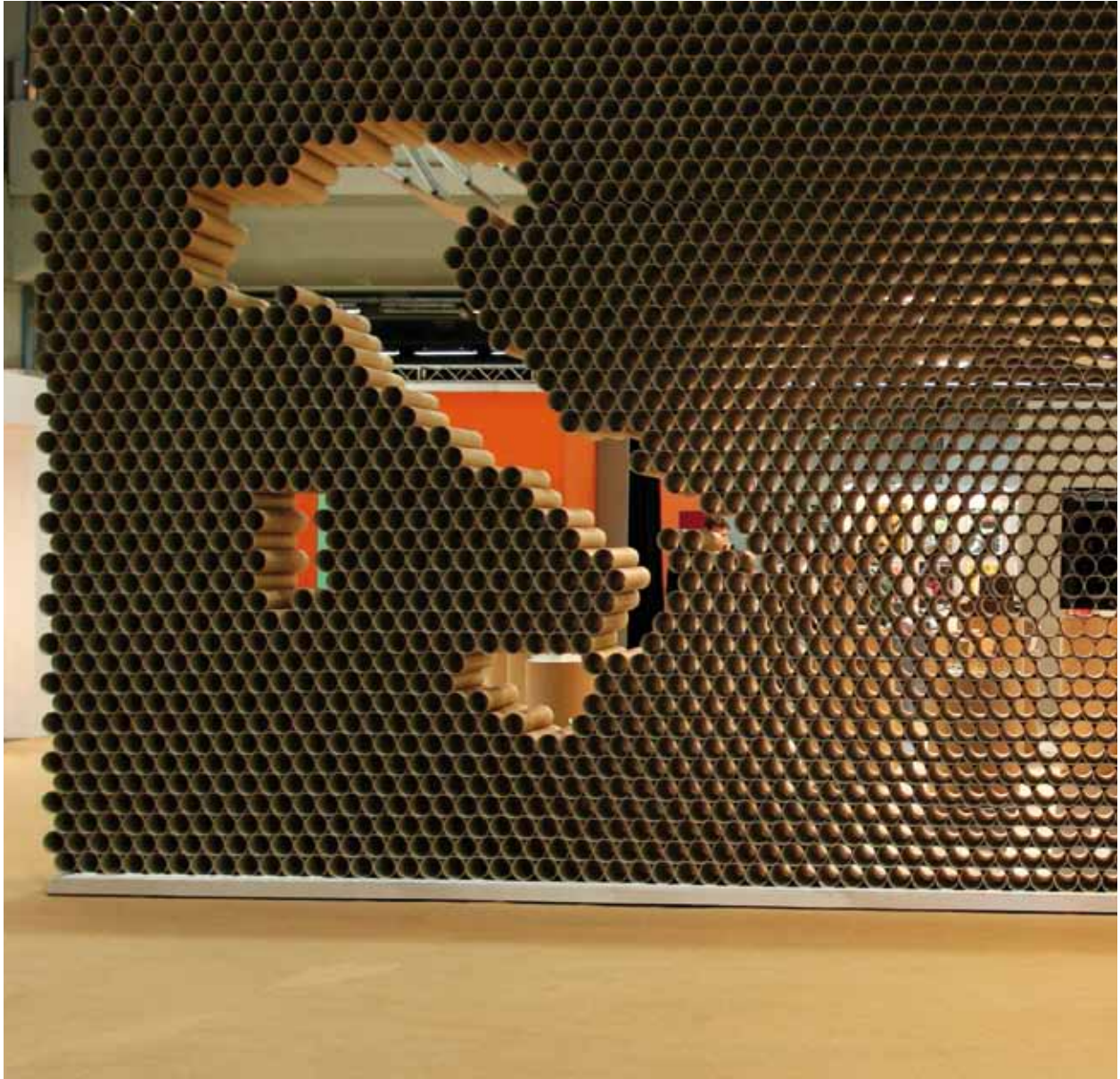


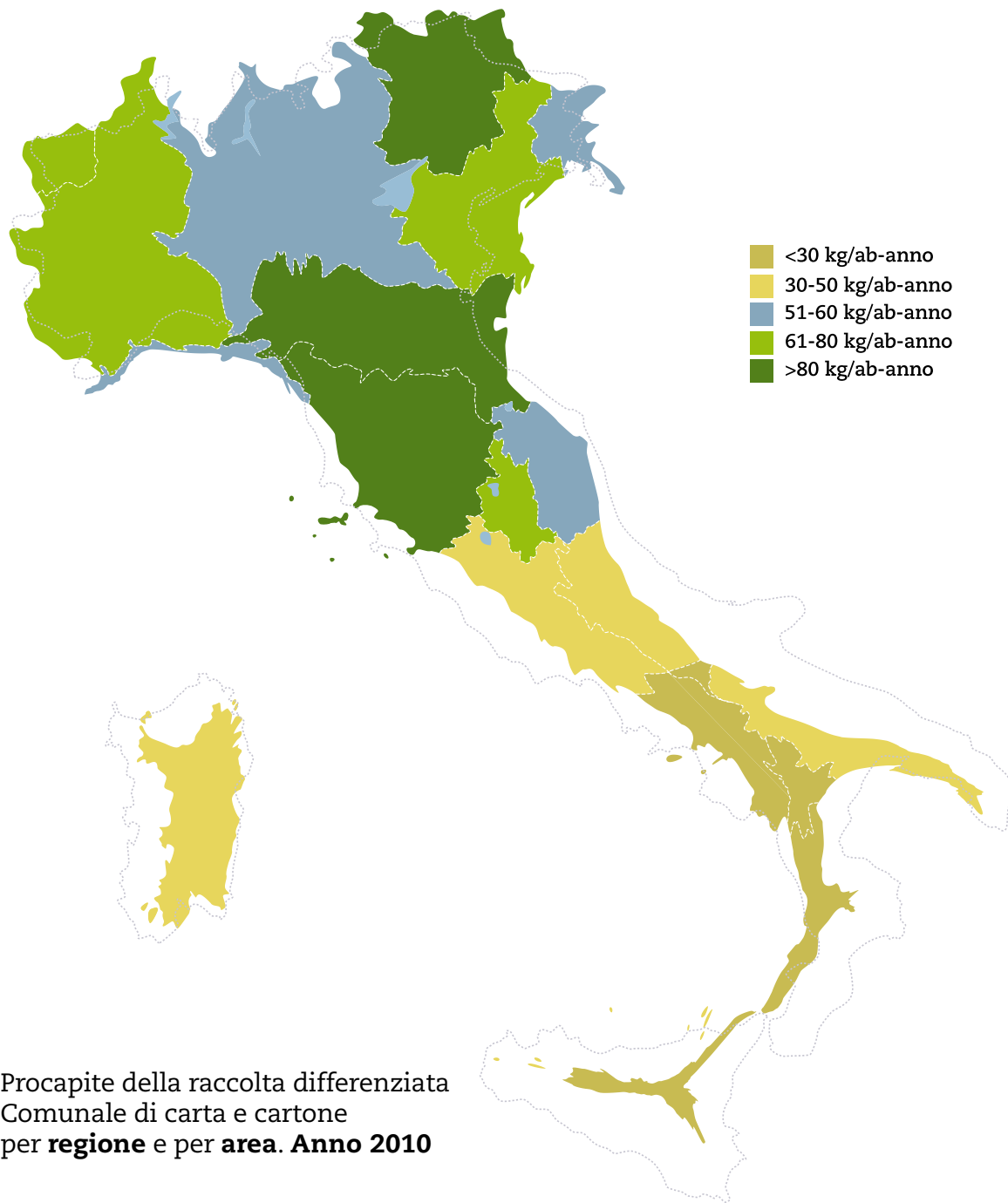
L'ITALIA CHE FA LA DIFFERENZA

Il 2009 è stato segnato da una profonda crisi che ha portato al crollo dei consumi e alla relativa riduzione dell'uso di macero a livello italiano. Tuttavia, nonostante la scarsa richiesta di materie prime per l'industria, **il riciclo ha continuato a funzionare e a garantire sbocco ai materiali da raccolta differenziata** trovando nell'export la valvola di sfogo per le quantità raccolte.

La fotografia che Comieco ci regala del **2010** mostra un panorama caratterizzato da segni di una lenta ma innegabile ripresa, con un **aumento quantitativo di raccolta di carta e cartone in Italia** (soprattutto del macero da rifiuti da imballaggio da raccolta differenziata congiunta +12% e da raccolta differenziata selettiva +10%).

In questo contesto, anche **la raccolta comunale di carta e cartone**, dopo aver superato i 3 milioni di tonnellate nel 2009, si conferma al di sopra di questa soglia, con oltre 3,07 milioni di tonnellate, con un **incremento del 2%** e un **beneficio netto per l'intera comunità calcolabile in 462 milioni di euro** nel solo 2010, il valore più elevato dal 1999.





Procapite della raccolta differenziata
Comunale di carta e cartone
per **regione** e per **area**. Anno 2010

PAESE CHE VAI, **RACCOLTA CHE TROVI**

Tra le tre macroaree in cui è suddiviso il nostro Paese, il **Nord** continua ad essere il serbatoio principale della raccolta, con oltre 1,8 milioni di tonnellate (+3,1%). Tutte le regioni registrano segnali di incremento.

In evidenza il **Friuli Venezia Giulia** (+7,7%) e la **Liguria** (+6%) che essendo le regioni con i livelli di raccolta più bassa, riducono le distanze rispetto all'area contribuendo insieme per quasi 10 mila tonnellate. L'**Emilia Romagna** (+6%) viene incoronata regina della raccolta di carta e cartone con una resa procapite 87,7 kg/ab all'anno, mentre **Lombardia e Piemonte**, con 883 mila tonnellate, continuano a valere quasi il 30% della raccolta nazionale.

Al **Centro**, sebbene una crescita generale di un 0,8%, si evidenziano tuttavia segnali contrastanti. Le **Marche** registrano un aumento di 10 mila tonnellate nella loro resa annuale, la **Toscana** (85,7 kg/ab) pur restando in testa alla raccolta per l'Italia centrale presenta una variazione di senso negativo del -1,1%.

Il **Sud** resta complessivamente fermo (+0,1%). L'analisi in dettaglio mostra il dato negativo della **Campania** (-5,5%), mentre avanzano le regioni fino a questo momento le regioni più arretrate: **Molise** +16,7%, Basilicata +5%, Calabria +5,6%, Sicilia +4%. Sardegna,

Abruzzo e Puglia che rappresentano da sempre le regioni di riferimento, con 30 kg per abitante, registrano invece per il 2010 un rallentamento dei tassi di crescita.

L'evidente ritardo del Sud può essere spiegato in base a tre fattori distinti ma concomitanti: la contrazione dei consumi di materiale cartaceo conseguente ad un più generale calo dei consumi, la difficoltà nella gestione della raccolta in punte di criticità come **Sicilia, Calabria e Campania**, la migrazione dei flussi di materiali cellulose su circuiti extraconvenzionali.

La necessaria diffusione della raccolta differenziata rappresenta per il Sud un'importante opportunità di sviluppo economico, sociale ed ambientale, soprattutto considerato il fatto che esiste un significativo potenziale di crescita proprio nella raccolta delle famiglie. D'intesa con CONAI e le altre filiere Comieco intende infatti incrementare la collaborazione con i Comuni perché rendano stabile e puntuale il servizio e, laddove necessario, potenziare anche la rete del riciclo.

E proprio nell'ottica di migliorare la raccolta differenziata e promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i migliori Comuni è stato istituito il **Club dei Comuni Virtuosi** per la raccolta differenziata.

IL CLUB DEI COMUNI VIRTUOSI DELLA CAMPANIA

Tra le iniziative poste in essere da Comieco a favore delle amministrazioni locali aderenti, c'è il **Club dei Comuni Virtuosi** della Campania che prevede un finanziamento da destinare ad iniziative di interesse pubblico per quei Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone.

L'obiettivo del Club è quello di mettere in rete le esperienze di queste amministrazioni virtuose creando

modelli di buone pratiche, utili a estendere la raccolta differenziata a tutta la regione.

In questo modo i cittadini non solo possono beneficiare di un ritorno concreto a fronte dell'impegno quotidiano a sostegno della raccolta differenziata, ma possono rendere il proprio territorio ancora più attraente e continuare a sfruttare le attività agricole e turistiche di queste terre molto ricche.

AVVISO A PAGAMENTO

*Club
Comuni Virtuosi
della Campania*

CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA CI DIFFERENZIAMO E LA CAMPANIA FA LA SUA PARTE PER USCIRE DALL'EMERGENZA

Egregio Signor Presidente della Repubblica,

Oggi Napoli e parte della nostra bella Regione sono sommersi dai rifiuti con danni economici, sociali e ambientali incalcolabili.

Questa emergenza, che dura da almeno 14 anni, è lo specchio di mancate assunzioni di responsabilità nella gestione dei rifiuti della nostra terra.

Nonostante ciò, in Campania sono circa 150 i comuni (per oltre 1 milione e mezzo di cittadini) che praticano con successo la raccolta differenziata, superando il 35% e arrivando anche al 90%. In altri termini, la quasi totalità della raccolta differenziata della Campania proviene da questi comuni.

Questi dati dimostrano che i Campani possono risolvere una parte consistente dell'emergenza rifiuti contando, per prima cosa, sulle loro forze.

Siamo orgogliosi della partecipazione di tanti nostri concittadini che quotidianamente si impegnano nella separazione di carta, cartone, vetro, plastica, acciaio, alluminio, legno e della frazione organica.

Il Conai e i Consorzi di Filiera, in virtù dell'accordo con l'Anci, ci garantiscono il ritiro e il riciclo dei rifiuti di imballaggio e una adeguata remunerazione.

Siamo pronti, quindi, a dare la nostra collaborazione – così come il Sistema CONAI/Consorzi di Filiera – alle Autorità preposte alla gestione dell'emergenza e a tutti i comuni campani, affinché, partendo dalle nostre positive esperienze attive o sviluppate ulteriormente la raccolta differenziata.

Non chiediamo sussidi, ma certezze nella gestione integrata dei rifiuti, che parte dalla raccolta differenziata, il compostaggio della frazione organica e passa per il recupero energetico attraverso i termovalorizzatori/gassificatori destinando alla discarica solo quanto non è utilizzabile.

Chiediamo, invece, che le norme previste dalla legge per la gestione dei rifiuti siano rispettate con fermezza e che, in una prospettiva di federalismo fiscale, vengano premiati i comuni che fanno della raccolta differenziata la soluzione prioritaria.

Il Club dei Comuni Virtuosi della Campania

ALBANELLA (SA) - ALIFE (CE) - ANDRETTA (AV) - ANGRÌ (SA) - AQUILONIA (AV) - ATENA LUCANA (SA) - ATRIPALDA (AV) - AULETTA (SA) - AVELLA (AV) - BAGNOLI IRPINO (AV) - BAIÀ E LATINA (CE) - BAIANO (AV) - BARONISSI (SA) - BELLIZZI (SA) - BISACCIA (AV) - BONITO (AV) - BUCCINO (SA) - BUONABITACOLO (SA) - CAGGIANO (SA) - CAJANELLO (CE) - CALITRI (AV) - CALVANICO (SA) - CAMPOSANO (NA) - CAPOSELE (AV) - CARBONARA DI NOLA (NA) - CARIFE (AV) - CASALETTO SPARTANO (SA) - CASAMARCIANO (NA) - CASAPULLA (CE) - CASELLE IN PITTARI (SA) - CASSANO IRPINO (AV) - CASTEL BARONIA (AV) - CASTEL SAN GIORGIO (SA) - CASTELFRANCI (AV) - CAVA DE' TIRRENI (SA) - CERVINARA (AV) - CESINALI (AV) - CIMITILE (NA) - CONZA DELLA CAMPANIA (AV) - CORBARA (SA) - DOMICELLA (AV) - DURAZZANO (BN) - FISCIANO (SA) - FONTANAROSA (AV) - FORINO (AV) - GIFFONI SEI CASALI (SA) - GIUNGANO (SA) - GRECI (AV) - GROTTAMINARDA (AV) - GROTTOLLELLA (AV) - GRUMO NEVANO (NA) - LAURO (AV) - LIONI (AV) - LUOGOSANO (AV) - MARIGLIANELLA (NA) - MARZANO DI NOLA (AV) - MELITO IRPINO (AV) - MERCATO SAN SEVERINO (SA) - MOLINARA (BN) - MONTAGUTO (AV) - MONTE DI PROCIDA (NA) - MONTE SAN GIACOMO (SA) - MONTECALVO IRPINO (AV) - MONTECORVINO ROVELLA (SA) - MONTELLA (AV) - MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) - MONTESARCHIO (BN) - MONTORO INFERIORE (AV) - MORRA DE SANCTIS (AV) - MUGNANO DEL CARDINALE (AV) - NOCERA SUPERIORE (SA) - OLIVETO CITRA (SA) - PADULA (SA) - PALMA CAMPANIA (NA) - PANNARANO (BN) - PAOLISI (BN) - PAROLISE (AV) - PELLEZZANO (SA) - PERITO (SA) - PERTOSA (SA) - PETINA (SA) - PIANA DI MONTE VERNA (CE) - PIETRAMELARA (CE) - PIETRAVAIRANO (CE) - POLLA (SA) - POLLICIA (SA) - PONTECAGNANO FAIANO (SA) - PORTICO DI CASERTA (CE) - PRATOLA SERRA (AV) - QUADRELLE (AV) - RIARDO (CE) - RICIGLIANO (SA) - ROCCABASCIERANA (AV) - ROCCAPIEMONTE (SA) - ROFRANO (SA) - SALA CONSILINA (SA) - SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) - SAN GREGORIO MAGNO (SA) - SAN MANGO PIEMONTE (SA) - SAN MANGO SUL CALORE (AV) - SAN MICHELE DI SERINO (AV) - SAN NICOLA BARONIA (AV) - SAN PAOLO BELSITO (NA) - SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) - SAN POTTITO ULTRA (AV) - SAN RUFO (SA) - SAN SOSSIO BARONIA (AV) - SAN VITALIANO (NA) - SANTA LUCIA DI SERINO (AV) - SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) - SANTA MARIA LA FOSSA (CE) - SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV) - SANT'ANTONIO ABATE (NA) - SANT'ARSENIO (SA) - SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) - SANZA (SA) - SAPRI (SA) - SARNO (SA) - SASSANO (SA) - SAVIANO (NA) - SAVIGNANO IRPINO (AV) - SCAFATI (SA) - SCISCIANO (SA) - SENERCHIA (AV) - SERINO (AV) - SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - SORRENTO (NA) - SPERONE (AV) - STURNO (AV) - TAURANO (AV) - TAURASI (AV) - TEGGIANO (SA) - TEORA (AV) - TORCHIARA (SA) - TORELLA DEI LOMBARDI (AV) - TORTORELLA (SA) - TREVICO (AV) - TUFINO (NA) - TUFO (AV) - VAIRANO PATENORA (CE) - VALLATA (AV) - VALLE SACCARDA (AV) - VALLO DELLA LUCANIA (SA) - VIBONATI (SA) - VILLAMAINA (AV) - VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) - VISCIANO (NA) - ZUNGOI (AV)

In collaborazione con:





QUELLO CHE SI DEVE **ANCORA FARE**

Nonostante le diversità a livello regionale, in generale il nostro paese ha raggiunto elevati livelli di raccolta differenziata di carta e cartone e consistenti benefici. Esiste però ancor un margine di miglioramento sia in termini quantitativi che di efficienza.

Le regioni apportano un diverso contributo: il Trentino Alto Adige, la Valle d'Aosta e la Toscana, ad esempio, hanno già raggiunto il potenziale ottimale.

Mentre il Nord ha un margine di miglioramento ancora valutabile nel 25% del potenziale, il Centro si attesta a circa il 60% del potenziale raggiunto seguito dal Sud

che si ferma poco al disotto del 56%.

Tra le possibili azioni da intraprendere in grado di sfruttare i possibili spazi di miglioramento esistenti è possibile aumentare l'efficienza della raccolta differenziata in modo da **ridurne**.

In fine è possibile **sviluppare maggiore consapevolezza negli stakeholder**: la raccolta e il riciclo, infatti, devono essere considerati strategici per il Paese in quanto hanno permesso al Paese di sviluppare l'industria nazionale evitando cospicue importazioni di materie prime seconde dall'estero (anzi aumentando le esportazioni) e contribuendo positivamente alla bilancia commerciale italiana.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Ignazio Capuano

VICE PRESIDENTI

Pietro Attoma

Felice De Iuliis

Michele Mastrobuono

CONSIGLIERI

Alessandro Castelletti

Roberto Croso

Gaetano Felli

Sandro Gallotti

Orazio Ingenito

Giovanni Losito

Lorenzo Marzotto

Andrea Mastagni

Giuseppe Meana

Lorenzo Poli

Paolo Pratella

Bruno Zago

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Aldo Camagni

Antonio Deidda

Franco Eller Vainicher

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

PAST PRESIDENTS

Paolo Culicchi

Claudio Romiti

INVITATI PERMANENTI

Claudio Covini

Pietro Capodieci

Massimo Medugno

Andrea Nervi

Antonio Pasquini

40 |

ORGANISMO DI VIGILANZA

Delibera 30 giugno 2011 - d. lgs. 231/2001

Andrea Nicolussi (*Presidente*)

Franco Eller Vainicher

Davide Migliavacca

COMITATO SUPERVISIONE ASTE

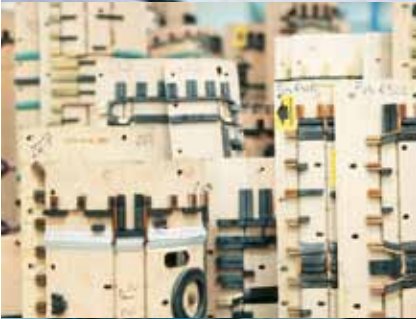
Delibera 4 maggio 2011

Pietro Capodieci

Antonio Deidda

Ideazione, Progetto, Impaginazione MEDIAFORMAT - www.mediaformat.it
Finito di stampare nel mese di Ottobre 2011 da *Arti Grafiche Meroni* - Lissone (MI)

Stampato su Carta Riciclata







comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

Sede di Milano:
Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240
info@comieco.org

Uffici di Roma:
Via Tomacelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

Ufficio Sud:
c/o ElleGi Service S.r.l.
Via delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240

